



## CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI

### GARA LOTTO 1

CIG: 7894528299

### PARTE PRIMA

#### Oggetto- Durata – Prestazioni e Attività - Struttura dei servizi/interventi

#### PREMESSA

I servizi/interventi oggetto dell'affidamento riguardano essenzialmente l'accompagnamento al lavoro e le attività per l'inclusione/integrazione a favore dei cittadini disabili, in condizione di marginalità, residenti nel territorio della Zona Sociale n. 6 Valnerina costituita dai Comuni di: Norcia, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto, Cerreto, Vallo di Nera, Scheggino, S.Anatolia di Narco e Poggiodomo.

Tra i termini “**Servizio/i**” e “**Intervento/i**” non c'è distinzione: il termine “intervento”, utilizzato nella progettazione POR/FSE, di fatto coincide con “servizio”.

L'appalto è finanziato dai fondi comunitari POR/FSE trasferiti dalla Regione Umbria.

Gli **interventi A.1, B.1 e C.1**, finanziati con fondi comunitari, a valere sull'asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - Umbria 2014 -2020, ai sensi dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241) stipulato tra il Comune di Norcia, Capofila Zona Sociale n.6 Umbria e la Regione Umbria, sono sottoposti agli adempimenti previsti dalla normativa europea e dall'Accordo di collaborazione di cui al DGR 657/2018 sottoscritto, dalla Regione Umbria e dal Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila della zona Sociale n.6, il 02/07/2018 e successive integrazioni di cui al DGR 1355/2018.

#### Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

#### SERVIZI E PRESTAZIONI

**A.1** – Servizio di assistenza domiciliare ai minori – CUP: I39F18001080009

**B.1** – Tutela minori – CUP: I39F18001130009

**C.1** – Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – CUP: I39F18001100009

## **Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO**

1. I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere attivati a far data dalla stipula del contratto, (che si presume entro i mesi di MARZO/APRILE 2019), o della comunicazione di avvio del servizio sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, a seguito dell'intervenuta aggiudicazione. La conclusione dei servizi è prevista entro il 2021, ad eccezione del servizio tutela minori che si concluderà entro il 2020.

2. Il Comune di Norcia, per conto della Zona Sociale n.6 Umbria, si riserva, altresì:

- la facoltà di cui all'art. 106, comma 11 del Codice ovvero di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli
- prezzi, patti e condizioni;
- di richiedere all'Appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione del contratto, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice.

## **Art. 3 – DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI E ATTIVITA'**

1. Per una più compiuta lettura e comprensione delle prestazioni e attività relative agli **interventi POR FSE servizi A.1, B.1 e C1**, si fa riferimento alle schede progettuali di cui all'Accordo tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia capofila della Zona Sociale 6 stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990,(richiamato al precedente art. 1) disponibili nell'**Allegato 1** al presente capitolato.

2. Le prestazioni/attività minime che l'aggiudicatario dovrà svolgere e assicurare sono quelle descritte al successivo art. 5 – "Struttura dei servizi/interventi".

3. I servizi devono essere svolti nelle modalità stabilite nel presente capitolato e relativi allegati, così come integrate dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

## **Art. 4 – CONDIZIONI PARTICOLARI**

1. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa e alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.

## **Art. 5 – STRUTTURA DEI SERVIZI/INTERVENTI**

1. Si riporta di seguito la struttura di ognuno dei servizi/interventi.

### **SERVIZIO "A.1"**

**Intervento POR FSE Servizio di assistenza domiciliare minori – CUP:  
I39F18001080009**

#### **1 Precisazione**

- Il presente capitolato riporta i dati e le informazioni essenziali relative agli interventi

POR FSE UMBRIA - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020.

Ulteriori dettagli del servizio sono descritti nell'**Allegato 1** al presente capitolato che contiene le schede progettuali specifiche di ogni intervento, di cui all'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto tra Regione Umbria e Comune di Norcia. Nel caso specifico la scheda dell'intervento: Servizio di assistenza domiciliare minori è contenuta nell'**Allegato 1**.

## **2. Destinatari**

- Il servizio si rivolge a minori con un'età compresa tra gli 0 ed i 18 anni e alle loro famiglie laddove la coppia genitoriale incontri difficoltà nell'assolvere la funzione pedagogica nei confronti dei figli.

- Gli utenti del servizio saranno indicati all'Appaltatore dal Servizio Sociale del Comune di Norcia per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

- A titolo meramente indicativo e, come tale, non impegnativo per il Comune, si è ipotizzato un numero di utenti cui destinare il servizio, stimato sulla base di alcuni dati storici relativi al servizio analogo svolto dai Comuni della Zona Sociale n.6 Umbria.

In fase di esecuzione del contratto, i nominativi degli utenti dell'intervento saranno comunicati all'Appaltatore dal Servizio Sociale Minori del Comune di Norcia per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

## **3. Interventi e sedi delle attività**

a) assistenza domiciliare educativa rivolto a minori (fascia 0-18 anni).

**SEDE: domicilio del minore;**

b) laboratorio per piccolo gruppo rivolto a minori 6-13 anni – conciliazione dei tempi di cura della famiglia/lavoro del genitore fragile;

**SEDE: Comune di Norcia, sede provvisoria, Viale XX settembre.**

c) Laboratorio per piccolo gruppo rivolto a minori 14-18 anni – orientamento esperienze ed obbligo formativo, accompagnamento alle future opportunità e mondo del lavoro;

**SEDE: Comune di Norcia, sede provvisoria, Viale XX settembre.**

d) servizio di assistenza domiciliare rivolto a minori che terminano gli incontri protetti;

**SEDE: domicilio del minore;**

## **4. Dislocazione territoriale delle attività**

**ATTIVITA' SEDI : NUMERO E**

**UBICAZIONE**

**COMUNE/TIPOLOGIA/ INDIRIZZO**

**DELLA SEDE**

***a) Assistenza domiciliare educativa minori (0-18)***

**SEDE: DOMICILIO MINORE**

***b) Laboratorio per piccolo gruppo minori (6-13)***

Ubicata presso il Comune Capofila.

Comune di Norcia: sede provvisoria, Viale XX settembre.

***c) Laboratorio per piccolo gruppo di minori (14-18)***

**3 SEDI**

Ubicata presso il Comune Capofila.

Comune di Norcia: sede provvisoria, Viale XX settembre.

***d) servizio di assistenza domiciliare rivolto a minori che terminano gli incontri protetti;***

**SEDE: DOMICILIO MINORE**

L'attivazione e le modalità di svolgimento delle varie attività/servizi elencati nella tabella sopra riportata, verranno comunicate dal Committente e concordate con l'Appaltatore.

## **5. Manutenzione delle sedi**

1. Nella sede ad esclusivo uso dell'esecutore concessa dal Comune di Norcia, l'esecutore manterrà il buono stato dei locali e la loro manutenzione ordinaria. I lavori di manutenzione ordinaria sono a carico dell'esecutore, mentre le manutenzioni straordinarie sono a carico dell'ente proprietario dell'immobile, ad esclusione degli oneri derivanti da danni conseguenti a negligenza o per un uso improprio dei locali.

2. Le spese per conservare lo stato dell'immobile in manutenzione ordinaria sono quelle relative:

a) al servizio di pulizia e al funzionamento di ascensori, di elettrodomestici per il riscaldamento e il condizionamento dell'aria, lo spurgo dei pozzi neri, ove presenti, nonché la fornitura di eventuali altri servizi comuni;

b) alla riparazione per risolvere guasti di elementi esterni alla muratura (es. rubinetti, prese elettriche, ricambi lampadine, etc.) L'esecutore è tenuto a riconsegnare l'immobile al termine del contratto nello stato in cui gli è stato consegnato, salvo il deterioramento derivante da normale uso;

3. Le sedi, situate all'interno di immobili **già destinati ad attività istituzionali dei Comuni concedenti**, verranno utilizzate in orari non coincidenti con le attività istituzionali e l'Appaltatore sarà tenuto a mantenere il buono stato dei locali. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono a carico dell'ente proprietario dell'immobile ad esclusione degli oneri derivanti da danni conseguenti a negligenza o per un uso improprio dei locali.

## **6. Allestimenti**

1. La sede messa a disposizione dal Comune di Norcia è destinata a laboratori, assistenza domiciliare di piccolo gruppo ecc., è in parte già dotata di arredi.

All'adeguamento dell'allestimento della sede dovrà provvedere l'Appaltatore, senza alcuna pretesa economica oltre ai costi già stimati per le spese generali di funzionamento, ricompresi nella tariffa oraria.

2. Ogni anno sarà redatta una lista dei beni di proprietà pubblica, presenti in ogni singola struttura, che l'Appaltatore si premurerà di conservare con cura.

3. E' fatto obbligo di sopralluogo al fine della predisposizione da parte dell'offerente di un progetto pertinente alla sede messa a disposizione per il servizio.

4. L'Appaltatore è autorizzato a ricorrere a forme di *fundraising* o di autofinanziamento per migliorare ulteriormente l'allestimento.

## **7. Contenuti degli interventi**

### **a) Assistenza domiciliare educativa minori (fascia 0-18 anni)**

Questo intervento è finalizzato a salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno, ad evitare l'istituzionalizzazione impropria, a ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione nonché a salvaguardare i ruoli significativi. Favorisce inoltre la permanenza del minore nel proprio ambiente naturale e ne stimola la partecipazione e collaborazione per la ricerca delle soluzioni più idonee. Gli interventi si realizzano in situazioni di isolamento sociale, di perdita dell'autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare e sociale: sono pertanto indirizzati a favorire l'autonomia individuale nel nucleo, al recupero delle potenzialità residue, al mantenimento dell'unità familiare anche in presenza di particolari problematiche temporanee. Il servizio risponde principalmente ai bisogni di tutela dei minori e di sostegno genitoriale a famiglie con un disagio sociale conclamato ed è volto al raggiungimento e miglioramento delle relazioni interpersonali in ambito sociale e familiare. Il complesso degli interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale ed educativo, sono erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente. Tale servizio in via prioritaria prevede attività di animazione, socializzazione e interventi di natura

educativa adeguati per il mantenimento e miglioramento delle capacità acquisite dal soggetto sul piano cognitivo, comportamentale e dei rapporti relazionali. L'intervento di assistenza domiciliare educativa dovrà essere sostenuto da una programmazione partecipata dal genitore e dal minore in linea con gli obiettivi stabiliti nel progetto proposto dal Servizio Sociale e potrà avere una durata di un anno, eventualmente rinnovabile.

Si ritiene necessario mantenere il servizio "storico" dell'assistenza domiciliare minori (già attivo a favore di nuclei familiari problematici con rapporto operatore – utente uno ad uno), al fine di tutelare i minori in essi presenti, sostenere le responsabilità genitoriali, favorendo il mantenimento dell'unità familiare e il recupero delle potenzialità residue sia del minore che degli adulti significativi. Nell'espletamento del servizio di assistenza domiciliare sono contemplate varie prestazioni tra cui sostegno scolastico, supporto nelle relazioni e nella socializzazione, accompagnamento verso le autonomie personali, sostegno genitoriale e nelle funzioni di cura.

Il Servizio sarà attivato in ogni Comune della Z.S. n.6, su progettazione dell'assistente sociale referente del caso.

***b) Laboratorio per piccolo gruppo rivolto a minori 6-13 anni – conciliazione dei tempi di cura della famiglia/lavoro del genitore fragile” :***

In continuità con le linee guida regionali ed in base ai bisogni espressi dalle famiglie presso gli Uffici della Cittadinanza e presso i servizi educativi territoriali, si conferma l'esigenza di strutturare interventi diversificati a sostegno dei nuclei familiari mono genitoriali e/o con una scarsa rete di riferimento che possa sostenerli nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (anche durante la ricerca attiva del lavoro o la riqualificazione professionale).

Si intende realizzare un intervento di piccolo gruppo per la fascia di età 6-13 con l'elaborazione di un PEP condiviso con i genitori del minore; le attività previste consistono in attività di sostegno scolastico, attività sportive, laboratorio musicale e piccole uscite di gruppo con finalità socializzanti.

Il progetto si avvia partendo dalla valutazione degli interessi dei singoli, la fase di vita in cui si trovano e la loro compatibilità relazionale per dar vita così ad un piccolo gruppo di giovani appartenenti a nuclei familiari in difficoltà che abbiano un progetto socio educativo attivo da parte del Servizio Sociale. Il progetto dovrà essere articolato su diverse opportunità (educative, formative e ricreative) legate anche alle sedi abituali di vita delle persone.

***Attività previste:***

- attività di sostegno scolastico;
- attività ludico-ricreative;
- laboratori musicale;
- attività sportive;
- laboratorio di informatica;
- uscite nel territorio per realizzare delle esperienze socializzanti e di condivisione.

Il Servizio verrà gestito da un educatore e, laddove necessario, un esperto in materia. Dovrà essere sostenuto da una programmazione partecipata dal genitore e dal minore, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PEP.

Il servizio sarà avviato prioritariamente per i nuclei che abbiano un progetto socio-educativo attivo da parte del servizio sociale oltre che un progetto per il minore e che si trovino in una condizione di fragilità temporanea in conseguenza ad uno specifico evento critico. Potranno essere inseriti nel laboratorio anche minori non in carico ai Servizi sociali, per i quali verrà elaborato uno specifico progetto di intervento.

Il progetto dovrà avere l'obiettivo di accompagnare gradualmente il minore e la famiglia

nella riorganizzazione dei tempi familiari e delle relazioni attraverso un'osservazione iniziale dei bisogni espressi, l'elaborazione di un programma e l'attivazione di reti sociali che possano generare azioni di mutuo aiuto.

Il laboratorio sarà gestito da educatori con esperienza.

*Tali laboratori verranno localizzati presso tre diverse sedi territoriali: una ubicata nel Comune Capofila e due in altrettanti comuni minori della Z.S. 6, purché si sia raggiunto il numero minimo di 5 utenti nel comune stesso e vi sia disponibilità di un locale idoneo.*

**c) Laboratorio per piccolo gruppo rivolto a minori 14-18 anni - orientamento esperienziale ed obbligo formativo, accompagnamento alle future opportunità e mondo del lavoro.**

L'esperienza di assistenza domiciliare rivolta a questa fascia d'età, ha sottolineato l'importanza di calibrare azioni educative specifiche per ragazzi e adolescenti. Le difficoltà legate alla crescita, le esigenze di socializzazione, comunicazione ed omologazione con il gruppo dei pari, oltre che i processi di separazione dalle figure adulte di riferimento messe in atto per raggiungere i diversi livelli di autonomia, producono infatti una serie di criticità e cambiamenti repentini nel ciclo vitale che possono disorientare il minore e la sua famiglia. Uno dei settori in cui l'assistenza domiciliare rivolta a minori adolescenti intende sperimentarsi in modo più accurato, è quella dell'accompagnamento all'assolvimento dell'obbligo formativo. Le famiglie ed i servizi dedicati tendono ad essere più sensibili al fenomeno dell'evasione dell'obbligo scolastico (fino ai 16 anni) per il quale esistono procedure di segnalazione che fanno emergere il dato in modo significativo; in realtà i dati dimostrano che anche il fenomeno dell'abbandono scolastico, al compimento del sedicesimo anno d'età, è in aumento soprattutto nelle fasce di popolazione più fragili. Il dato è rilevato anche dai servizi sociali territoriali per i quali è abbastanza evidente come tale abbandono sia presente nelle prese in carico di famiglie con minori protagonisti di fenomeni di devianza minorile a volte anche legati al settore penale. Il servizio di assistenza domiciliare rivolto a minori 14-18 anni in carico al servizio sociale, intende dunque lavorare sulle capability del minore e della famiglia intese come le capacità di scegliere e progettare i vari aspetti della propria vita. Il servizio dovrà essere strutturato in base alla definizione di obiettivi e tempi concertati, alla riprogrammazione costante e soprattutto dovrà coinvolgere il minore e la famiglia in un processo continuo di partecipazione che li veda protagonisti del progetto stesso. Intervenire a livello preventivo, significa dunque affiancare al piccolo gruppo di ragazzi un operatore che effettui un orientamento esperienziale che si traduca nell'accompagnamento diretto all'interno dei vari contesti formativi, produttivi, sportivi, socializzanti, educativi, culturali presenti sul territorio di appartenenza.

L'esperienza diretta e il progetto educativo – formativo partecipato, hanno lo scopo di fornire al ragazzo la possibilità di indagare i propri interessi e le proprie attitudini e di riattivare quindi le risorse necessarie per reinserirsi in modo competente nel proprio territorio.

Il progetto dovrà quindi contenere attività formative spendibili dai ragazzi nel mondo del lavoro, attività sportive e/o di socializzazione, attività di monitoraggio sulle relazioni familiari e sul rischio di fenomeni di devianza ed isolamento sociale.

Il progetto potrà avere la durata di massimo due anni, dovrà quindi contenere attività formative spendibili dal ragazzo nel mondo del lavoro, attività sportive e/o di socializzazione, attività di monitoraggio sulle relazioni familiari e sul rischio di fenomeni di devianza ed isolamento sociale. L'operatore, con il raccordo del Servizi Sociale e in linea con il progetto, elaborerà una scheda iniziale per ogni minore appartenente al gruppo e dovrà produrre relazioni trimestrali.

*Tali laboratori verranno localizzati presso tre diverse sedi territoriali: una ubicata nel Comune Capofila e due in altrettanti comuni minori della Z.S. 6, purché si sia raggiunto il numero minimo di 5 utenti nel comune stesso e vi sia disponibilità di un locale idoneo.*

#### **d) Servizio di assistenza domiciliare rivolto a minori che terminano gli Incontri Protetti**

Al termine del periodo di osservazione e qualora il Tribunale preveda la positiva conclusione del progetto spazio neutro, il *case manager*, può valutare la possibilità di sostenere ulteriormente la relazione genitore-figlio con l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare. In questo specifico caso l'assistenza domiciliare ha come obiettivo quello di facilitare gradualmente, fino alla completa autonomia, la sperimentazione spontanea della relazione all'interno dei contesti di vita quotidiani (casa, contesti di socializzazione, ecc.) e all'interno della rete parentale ed amicale di riferimento. Il servizio dovrà essere gestito da personale esperto nell'approccio sistemico-relazionale, dovrà essere sostenuto da una programmazione partecipata dal genitore e dal minore in linea con gli obiettivi stabiliti nel progetto e dovrà avere una durata limitata a massimo un anno.

L'intervento di assistenza domiciliare minori, come sopra descritto, in generale, si pone gli obiettivi di:

- far scoprire a ciascun genitore le proprie qualità, risorse e competenze rafforzando la fiducia in se stessi;
- favorire il confronto e la condivisione di esperienze per affrontare in gruppo le difficoltà insite nel ruolo genitoriale;
- diffondere nuove pratiche educative attraverso lo scambio di esperienze e i suggerimenti fra i membri del gruppo;
- individuare strategie per sdrammatizzare le situazioni e facilitare la comunicazione all'interno della famiglia;
- aiutare le famiglie a sviluppare una propria creatività educativa;
- permettere la creazione di nuove relazioni sociali tra famiglie del territorio;
- rafforzare nei genitori la consapevolezza che ognuno ha il potere di operare su se stesso un cambiamento costruttivo;
- sostenere la gestione del conflitto genitoriale.

**B)** Il Servizio di Assistenza domiciliare minori come articolato nelle specifiche azioni sopra descritte anche in relazione a quanto stabilito al precedente paragrafo, si configura quale servizio pubblico da inserire nell'alveo della rete dei servizi sociali territoriali a gestione associata. Esso, anche in relazione alle innovative modalità di realizzazione su tutta la zona sociale, rende necessario l'impiego di personale amministrativo e contabile appositamente dedicato.

Il Servizio verrà gestito da un **educatore** e, laddove necessario, un **assistente sociale**, un esperto in materia. Dovrà essere sostenuto da una programmazione partecipata dal genitore e dal minore, in linea con gli obiettivi stabiliti nel Progetto individualizzato.

#### **8. Accesso dei beneficiari**

Ai servizi/attività si accede su **richiesta spontanea dei genitori o del tutore dei minori**, effettuata con apposita modulistica, o su richiesta dei **Servizi Sociali territoriali in caso di minori già in carico**, o su **prescrizione dei servizi sociali in forza di un formale affidamento su disposizione dell'autorità giudiziaria**. L'attivazione dell'intervento è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria sulla base della proposta di Piano Individualizzato redatto dalla Assistente sociale competente per ogni Comune della Zona Sociale n. 6 Umbria.

#### **PERSONALE**

##### **1. Personale richiesto e monte ore**

- Il servizio dovrà essere erogato con l'impiego del personale descritto, per profili

professionali, come da tabella che segue.

Nella medesima tabella è riportata una mera stima del monte ore presunto.

<b>TIPOLOGIA PROFILO</b>	<b>MONTE ORE PRESUNTO periodo 2019-2021</b>
<b>Educatore</b>	2294
<b>Assistente sociale</b>	721
<b>Totale ore</b>	<b>3015</b>

l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un proprio dipendente ai tavoli di Zona Sociale n.6 del Comune di Norcia, nonché alla riunioni programmatiche, di monitoraggio e di verifica dei progetti individualizzati con i referenti tecnici della Zona Sociale. La programmazione degli incontri verrà definita con il Comune di Norcia.

Le ore per gli incontri di programmazione, sono incluse nel monte ore presunto.

## **2. Professionalità e competenza richiesta:**

- Per lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare minori si richiede la seguente figura professionale adeguata per professionalità ed esperienza:

- **educatore** in possesso di laurea o diploma Scuola Secondaria di secondo grado, con formazione specifica documentata;

- **assistente sociale** con esperienza documentata;

- E' previsto, se richiesto dal Progetto individualizzato, l'accompagnamento del minore da parte dell'operatore. I mezzi per lo spostamento degli operatori e per l'accompagnamento degli utenti minori dovranno essere messi a disposizione dall'Appaltatore. Il committente non riconoscerà alcun rimborso per lo spostamento degli operatori dalla sede dell'Appaltatore alle sedi di svolgimento dei servizi/interventi.

- Nel caso di impiego di operatori volontari, l'affidatario del servizio dovrà informare il Comune di Norcia dell'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando:

a) le competenze del volontario, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;

b) i criteri di copertura assicurativa;

- In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di **impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi di servizio.**

- Il personale descritto, diversificato per professioni e competenze dovrà garantire in via prioritaria:

a) un approccio sistemico relazionale con il quale lavorare sia col minore che con la famiglia in modo specifico rispetto alle fasce d'età e agli obiettivi del Progetto individualizzato;

b) un approccio professionale rivolto all'attività di orientamento esperienziale per gli adolescenti;

c) competenze nell'uso consapevole ed educativo dei nuovi linguaggi e social network;



### **3. Orario settimanale dei servizi/attività**

Il committente potrà richiedere l'effettuazione delle prestazioni nella seguente fascia oraria:

dal lunedì al sabato nell'arco orario 8,00 – 18,30, (in via eccezionale e motivata nei giorni festivi).

Gli orari di svolgimento della varie attività/prestazioni rivolte **ai minori** di norma saranno in orario pomeridiano nei periodi di apertura delle scuole e nel periodo estivo nell'arco dell'intera giornata.

Le attività/prestazioni rivolte ai **genitori/nuclei familiari** si svolgeranno preferibilmente di pomeriggio.

Gli orari e la frequenza settimanale delle prestazioni/attività per ogni singolo utente minore saranno dettagliati all'Appaltatore dal Comune di Norcia, entro tre giorni dalla comunicazione di attivazione del servizio, sulla base del progetto individualizzato predisposto dall'assistente sociale territorialmente competente per ognuno dei comuni della zona sociale e, ove possibile, con la famiglia.

## **SERVIZIO “B.1”**

### **Intervento POR FSE TUTELA MINORI**

#### **1. Precisazioni**

- Il presente capitolato riporta i dati e le informazioni essenziali relative agli interventi POR FSE UMBRIA - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020.

Indicazioni di maggiore dettaglio sono contenute nell'**Allegato 1** al capitolato che contiene le schede progettuali specifiche di ogni intervento, di cui all'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto tra Regione Umbria e Comune di Norcia.

Nel caso specifico la scheda dell'intervento:

**TUTELA MINORI** è contenuta nella Sezione 2d) dell'Allegato 1.

#### **2. INTERVENTI PREVISTI**

##### **a) servizio incontri protetti**

##### **Descrizione e finalità**

Il Servizio è rivolto ai minori **0-18 anni** che vivono in situazioni familiari di elevata conflittualità e problematicità per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni) ha disposto **particolari misure di tutela e protezione**. L'intervento del servizio si basa sul bisogno/diritto del bambino di veder salvaguardata il più possibile la relazione con entrambi i genitori (o altre persone affettivamente significative) e i legami che ne derivano. Gli incontri protetti vogliono rispondere ad un bisogno che è quello di riconoscere e proteggere le radici dei minori allo scopo di acquisire e mantenere una loro identità.

Il numero presunto degli utenti non può essere determinato visto che il servizio presso la zona sociale n.6 non è ad oggi attivo.

Il servizio si rivolge a nuclei familiari che presentano problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

##### **Accesso**

Destinatario dell'intervento è il minore ed il suo interesse a costruire e/o mantenere legami con le figure familiari di riferimento. L'accesso allo “spazio neutro” può avvenire esclusivamente attraverso i servizi sociali comunali in quanto il Servizio non concretizza una presa in carico globale della situazione ma si occupa unicamente della gestione del rapporto genitori – figli. Vengono valutate anche richieste straordinarie dell'autorità

giudiziaria.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- invio: attivazione del caso da parte del Servizio Sociale, corredata della scheda di accesso compilata dall'inviante;
- incontro tra l'inviante e l'operatore dello spazio neutro al fine di definire gli obiettivi, i tempi d'intervento e le aspettative sul servizio;
- incontro congiunto tra Assistente Sociale, Psicologo e genitore/i per la definizione e la condivisione degli aspetti organizzativi e progettuali. In questa sede è chiesto al genitore di sottoscrivere il progetto;
- incontro di presentazione, conoscenza e di ambientamento del minore con gli operatori dello spazio neutro anche in presenza del genitore di riferimento;
- avvio del percorso;
- incontri di verifica in itinere tra gli operatori dello spazio neutro e il Servizio inviante con possibile ridefinizione dei tempi e l'adeguamento degli obiettivi e delle strategie d'intervento in funzione dei risultati ottenuti e di quelli attesi;
- colloqui di verifica in itinere con gli adulti coinvolti sull'andamento degli incontri protetti e degli eventuali problemi emersi; a tali incontri sarà presente l'assistente sociale referente per il caso;
- verifica finale, restituzione ai genitori e al minore e stesura della relazione conclusiva che verrà consegnata al servizio inviante che, eventualmente, potrà anche a sua volta inviarla all'Autorità Giudiziaria.

### **Contenuti**

Il Servizio di Spazio Neutro rappresenta un'opportunità per raccogliere elementi osservativi diretti riguardanti le modalità della relazione tra genitori e figli. L'analisi dei comportamenti, degli atteggiamenti e della comunicazione inter-personali contribuisce alla costruzione di un quadro conoscitivo per quanto possibile analitico ed esauriente.

Le osservazioni vengono organizzate sistematicamente in un elaborato scritto, che può diventare parte integrante della relazione del Servizio inviante per l'Autorità Giudiziaria.

Lo "spazio neutro", pertanto, può offrire le possibilità di:

- spazio "autonomo" per il diritto di visita o anche per il solo "scambio dei figli", gestito in autonomia da parte dei genitori o sotto sorveglianza degli operatori;
- spazio "guidato" per la ripresa del diritto di visita, con supporto, preparazione e guida degli incontri da parte degli educatori;
- spazio "protetto", per il diritto di visita di genitori, che per vari motivi (dalla trascuratezza all'abuso) volontariamente o no hanno agito comportamenti dannosi verso i figli;
- spazio di "osservazione e valutazione" dei rapporti genitori-figli su specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
- osservazione e facilitazione degli incontri tra i minori in affido etero-familiare e la famiglia di origine;
- facilitazione e osservazione nella fase di avvio dell'affido etero-familiare tra i minori e la famiglia affidataria.

### **Accesso dei beneficiari**

Al servizio si accede su indicazione dei Servizi Sociali territoriali, previa accettazione da parte dell'utente o su prescrizione dei servizi sociali in forza di un formale affidamento su disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'attivazione dell'intervento è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria sulla base della proposta di Progetto Individualizzato redatto dalla Assistente sociale competente.

I nominativi degli utenti del servizio saranno indicati all'Appaltatore dal Servizio Sociale del Comune di Norcia per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

### **Sede dello spazio neutro**

Qualora non sia possibile effettuare l'intervento a domicilio del genitore, il servizio dovrà realizzarsi all'interno di uno "spazio neutro", luogo terzo e non appartenente a nessun protagonista della vicenda familiare. La sede deve essere fornita di: sala d'attesa, una stanza per gli incontri dotata di arredo e giochi adattabili e rispettosi di ogni età dei minori; un doppio ingresso o sistema di divisione tale che, qualora sia necessario, sia possibile evitare incontri inopportuni, indesiderati o potenzialmente pericolosi tra genitori (nei momenti di attesa o ritardo), attrezzature e strumentazioni idonee per la visione/ripresa degli incontri da altra stanza.

### **b) assistenza domiciliare educativa disposta dall'autorità giudiziaria per supportare il minore**

#### **Descrizione e finalità**

Il Servizio è rivolto ai minori **0-18 anni** che vivono in situazioni familiari di elevata conflittualità e problematicità per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni) ha disposto **particolari misure di tutela e protezione**. L'intervento del servizio si basa sul bisogno/diritto del bambino di veder salvaguardata il più possibile la relazione con entrambi i genitori (o altre persone affettivamente significative) e i legami che ne derivano. Gli incontri protetti vogliono rispondere ad un bisogno che è quello di riconoscere e proteggere le radici dei minori allo scopo di acquisire e mantenere una loro identità.

Il numero presunto degli utenti non può essere determinato visto che il servizio presso la zona sociale n.6 non è ad oggi attivo.

Il servizio si rivolge a nuclei familiari che presentano problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

#### **Accesso**

Destinatario dell'intervento è il minore ed il suo interesse a costruire e/o mantenere legami con le figure familiari di riferimento. L'accesso allo "spazio neutro" può avvenire esclusivamente attraverso i servizi sociali comunali in quanto il Servizio non concretizza una presa in carico globale della situazione ma si occupa unicamente della gestione del rapporto genitori – figli. Vengono valutate anche richieste straordinarie dell'autorità giudiziaria.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- invio: attivazione del caso da parte del Servizio Sociale, corredata della scheda di accesso compilata dall'inviante;
- incontro tra l'inviante e l'operatore dello spazio neutro al fine di definire gli obiettivi, i tempi d'intervento e le aspettative sul servizio;
- incontro congiunto tra Assistente Sociale, Psicologo e genitore/i per la definizione e la condivisione degli aspetti organizzativi e progettuali. In questa sede è chiesto al genitore di sottoscrivere il progetto;
- incontro di presentazione, conoscenza e di ambientamento del minore con gli operatori dello spazio neutro anche in presenza del genitore di riferimento;
- avvio del percorso;
- incontri di verifica in itinere tra gli operatori dello spazio neutro e il Servizio inviante con possibile ridefinizione dei tempi e l'adeguamento degli obiettivi e delle strategie d'intervento in funzione dei risultati ottenuti e di quelli attesi;
- colloqui di verifica in itinere con gli adulti coinvolti sull'andamento degli incontri protetti e degli eventuali problemi emersi; a tali incontri sarà presente l'assistente sociale referente per il caso;

- verifica finale, restituzione ai genitori e al minore e stesura della relazione conclusiva che verrà consegnata al servizio inviante che, eventualmente, potrà anche a sua volta inviarla all'Autorità Giudiziaria.

### **Contenuti**

Il Servizio di Spazio Neutro rappresenta un'opportunità per raccogliere elementi osservativi diretti riguardanti le modalità della relazione tra genitori e figli. L'analisi dei comportamenti, degli atteggiamenti e della comunicazione inter-personali contribuisce alla costruzione di un quadro conoscitivo per quanto possibile analitico ed esauriente.

Le osservazioni vengono organizzate sistematicamente in un elaborato scritto, che può diventare parte integrante della relazione del Servizio inviante per l'Autorità Giudiziaria.

Lo "spazio neutro", pertanto, può offrire le possibilità di:

- spazio "autonomo" per il diritto di visita o anche per il solo "scambio dei figli", gestito in autonomia da parte dei genitori o sotto sorveglianza degli operatori;
- spazio "guidato" per la ripresa del diritto di visita, con supporto, preparazione e guida degli incontri da parte degli educatori;
- spazio "protetto", per il diritto di visita di genitori, che per vari motivi (dalla trascuratezza all'abuso) volontariamente o no hanno agito comportamenti dannosi verso i figli;
- spazio di "osservazione e valutazione" dei rapporti genitori-figli su specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
- osservazione e facilitazione degli incontri tra i minori in affidamento etero-familiare e la famiglia di origine;
- facilitazione e osservazione nella fase di avvio dell'affidamento etero-familiare tra i minori e la famiglia affidataria.

### **Accesso dei beneficiari**

Al servizio si accede su indicazione dei Servizi Sociali territoriali, previa accettazione da parte dell'utente o su prescrizione dei servizi sociali in forza di un formale affidamento su disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'attivazione dell'intervento è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria sulla base della proposta di Progetto Individualizzato redatto dalla Assistente sociale competente.

I nominativi degli utenti del servizio saranno indicati all'Appaltatore dal Servizio Sociale del Comune di Norcia per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

### **Sede dello spazio neutro**

Qualora non sia possibile effettuare l'intervento a domicilio del genitore, il servizio dovrà realizzarsi all'interno di uno "spazio neutro", luogo terzo e non appartenente a nessun protagonista della vicenda familiare. La sede deve essere fornita di: sala d'attesa, una stanza per gli incontri dotata di arredo e giochi adattabili e rispettosi di ogni età dei minori; un doppio ingresso o sistema di divisione tale che, qualora sia necessario, sia possibile evitare incontri inopportuni, indesiderati o potenzialmente pericolosi tra genitori (nei momenti di attesa o ritardo), attrezzature e strumentazioni idonee per la visione/ripresa degli incontri da altra stanza.

## **c) azioni a tutela dei minori vittime di violenza assistita**

### **Descrizione e finalità**

Servizio di natura socio-educativa-assistenziale prestata al domicilio del minore, sottoposto al provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, e alle loro famiglie al fine di poter offrire una risposta ai bisogni rilevati.

Le finalità sono quelle di evitare l'allontanamento del minore dal nucleo e sostegno diretto sia al minore che alla famiglia tutta, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra il minore e le figure parentali.

Principi fondamentali dell'Assistenza Domiciliare Educativa sono il tener presente la dignità della persona e l'autodeterminazione della stessa.

### **Destinatari**

I destinatari di tale servizio sono i minori residenti nei Comuni della Zona Sociale n.6.

La violenza assistita richiede la Costituzione di una équipe specialistica, multidisciplinare e multicontestuale presso ogni CAV umbro, che lavori in tutte le fasi dell'intervento (rilevazione, protezione, valutazione e trattamento) per i minori vittime di violenza assistita.

L'azione è volta a rilevare precocemente le situazioni di violenza assistita anche attraverso l'implementazione dei sistemi informativi esistenti; realizzare una tempestiva valutazione del grado di pericolosità delle situazioni per i minori che assistono (spesso accade che l'aspetto della violenza venga connesso solo al rapporto con la madre) e realizzare interventi riparativi sui minori.

### **Prestazioni/attività**

All'Appaltatore sono richieste le seguenti prestazioni/attività da svolgere sulla base dei Progetti individualizzati approntati dall'assistente sociale di riferimento dei Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria, avvalendosi anche della collaborazione del Distretto Sanitario territoriale per le funzioni specialistiche:

#### **1. Sostegno dei minori e della madre**

- 1.a) Sostegno alla genitorialità;
- 1.b) Sostegno psicologico;
- 1.c) Sostegno scolastico e dopo scuola;
- 1.d) Attività socio educativa e tempo libero.

### **Destinatari**

Minori residenti o domiciliati nel territorio della Zona Sociale n.6, a rischio di marginalità sociale provenienti da famiglie con difficoltà multiple (economico/sociale/relazionale) e vittime di violenza assistita.

**2. Interventi riparativi** sia a livello individuale sia, ove possibile, a livello di relazioni familiari. In questo caso, attraverso il sostegno della relazione madre-figlio/a e attraverso il recupero della relazione con il padre basata sulla assunzione consapevole, da parte di quest'ultimo, della responsabilità della violenza agita in famiglia.

### **Accesso dei beneficiari**

Ai servizi si accede su richiesta **dei Servizi Sociali territoriali**, o su **prescrizione dei servizi sociali in forza di un formale affidamento su disposizione dell'autorità giudiziaria**. L'accesso è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 9 Umbria.

**I nominativi degli utenti** saranno indicati all'Appaltatore **dal Servizio Sociale del Comune di Norcia** per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria.

L'attivazione dell'intervento è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria sulla base della proposta di Piano Individualizzato redatto dalla Assistente sociale competente.

## **PERSONALE TUTELA MINORI**

### **1. Personale richiesto e monte ore**

Il servizio dovrà essere erogato con l'impiego del personale con i profili professionali come da tabella che segue. Nella medesima tabella è riportata una stima presunta del monte ore.

<b>TIPOLOGI A PROFILO</b>	<b>MONTE ORE PRESUNTO 2019 - 2021</b>
-----------------------------------	---

<b>Educatore</b>	<b>1507</b>
<b>Assistente sociale</b>	<b>474</b>
<b>Totale ore</b>	<b>1981</b>

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la sua presenza ai tavoli di Zona Sociale e Comune di Norcia, nonché alle riunioni programmatiche, di monitoraggio e di verifica dei progetti individualizzati con i referenti tecnici della Zona Sociale. La programmazione degli incontri verrà definita con il Comune di Norcia.

## **2. Professionalità e competenza richiesta**

L'Appaltatore dovrà garantire operatori scelti nell'ambito delle loro competenze sociali ed esperienze maturate in ambiti minorili:

- per il **sostegno alla genitorialità e sostegno psicologico**: Psicologa/o con esperienza nel servizio specifico o in servizi analoghi di almeno 4 anni;
- per il **sostegno scolastico e dopo scuola, attività socio-educative e tempo libero**:
- **Educatore**, con formazione specifica documentata.
- **Assistente sociale**, con formazione specifica documentata.

Gli operatori dovranno costituire una équipe multidisciplinare.

E' previsto, se richiesto dal Progetto individualizzato dei minori, l'accompagnamento del minore da parte dell'operatore nei luoghi di svolgimento delle attività sul territorio.

I mezzi per lo spostamento degli operatori e per l'accompagnamento degli utenti minori dovranno essere messi a disposizione dall'Appaltatore che per la guida degli automezzi dovrà assicurare operatori muniti di patente B. Il committente non riconoscerà alcun rimborso per lo spostamento degli operatori dalla sede dell'Appaltatore alle sedi di svolgimento dei servizi/interventi.

### **SERVIZIO "C.1"**

**Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – CUP I39F18001100009:**

#### **1. Precisazione**

1.1. Il presente capitolato riporta i dati e le informazioni essenziali relative agli interventi POR FSE UMBRIA - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020.

Ulteriori dettagli del servizio sono descritti nell'**Allegato 1** al presente capitolato che contiene le schede progettuali specifiche di ogni intervento, di cui all'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto tra Regione Umbria e Comune di Norcia.

1.2. Nel caso specifico la scheda dell'intervento: Servizio di assistenza domiciliare minori è contenuta nell'**Allegato 1**.

#### **2. Destinatari**

2.1. minori da 0 a 18 anni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e le loro famiglie. Gli utenti del servizio saranno indicati all'impresa aggiudicataria dal Servizio Sociale del Comune di Norcia per conto dei Comuni della Zona Sociale n. 6.

#### **3. Interventi e sedi delle attività**

a) Servizio per l'integrazione scolastica rivolta ad alunni con disabilità ai sensi della L. 104/1992 frequentanti le scuole di ogni ordine e grado residenti nei comuni della zona

sociale n.6:

**SEDE: domicilio del minore;**

b) Servizio di assistenza domiciliare con finalità educativa ed assistenziale da attuare durante il periodo estivo rivolto a minori con disabilità ai sensi della L. 104/1992 residenti nei comuni della Zona Sociale n.6.

**SEDE: domicilio del minore;**

c) Servizio di assistenza domiciliare concretizzato in laboratori per piccoli gruppi rivolto a minori con disabilità ai sensi della L. 104/1992 residenti nei comuni della Zona Sociale n.6

**SEDE: Comune di Norcia, sede provvisoria, Viale XX settembre;**

#### **4. Contenuti degli interventi**

**a) Servizio per l'integrazione scolastica rivolta ad alunni con disabilità ai sensi della L. 104/1992 frequentanti le scuole di ogni ordine e grado residenti nei comuni della Zona Sociale n.6:**

Il servizio per l'integrazione scolastica si colloca all'interno dei programmi educativi, riabilitativi e di socializzazione integrati ed individualizzati e si propone di favorire percorsi di inclusione sociale in favore di minori con disabilità tenuto conto della richiesta formulata dalla scuola di appartenenza e previa valutazione svolta in sede di Unità Multidisciplinare di Valutazione. Gli obiettivi generali del servizio sono:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico dell'alunno;
- favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica ed extrascolastica;
- promuovere azioni, progetti e interventi di sostegno e promozione rivolti al singolo soggetto;

**b) Servizio di assistenza domiciliare con finalità educativa ed assistenziale da attuare durante il periodo estivo rivolto minori con disabilità ai sensi della L. 104/1992 residenti nei comuni della Zona Sociale n.6**

Il servizio si colloca all'interno dei programmi educativi, riabilitativi e di socializzazione integrati ed individualizzati, proponendosi di favorire percorsi di inclusione sociale in favore di minori con disabilità. Il servizio sarà erogato presso il domicilio del minore con disabilità, oppure presso luoghi ove si sviluppa la sua personalità.

**c) Servizio di assistenza domiciliare concretizzato in laboratori per piccoli gruppi rivolto a minori con disabilità ai sensi della L. 104/1992 residenti nei comuni della Zona Sociale n.6**

L'intervento è basato su attività di piccolo gruppo, consistente in azioni di sostegno scolastico, attività ludico ricreative ed attività motorie. Tali attività verranno svolte presso un locale sito presso il Comune Capofila. Tali interventi dovranno essere adeguatamente progettati preventivamente.

#### **5. Accesso dei beneficiari**

Ai servizi/attività si accede su **richiesta spontanea dei genitori o del tutore dei minori**, effettuata con apposita modulistica, o su richiesta **dei Servizi Sociali territoriali in caso di minori già in carico**, L'attivazione dell'intervento è autorizzato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 6 Umbria sulla base della proposta di Piano Individualizzato redatto dalla Assistente sociale competente per ogni Comune della Zona Sociale n. 6 Umbria.

## PERSONALE

### 1. Personale richiesto e monte ore

1.1. Il servizio dovrà essere erogato con l'impiego del personale descritto, per profili professionali, come da tabella che segue.

Nella medesima tabella è riportata una mera stima del monte ore presunto.

<b>TIPOLOGI A PROFILO</b>	<b>MONTE ORE PRESUNTO 2019 - 2021</b>
<b>Educatore</b>	<b>1557</b>
<b>Assistente sociale</b>	<b>490</b>
<b>Totale ore</b>	<b>2047</b>

l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un proprio dipendente ai tavoli di Zona Sociale n.6 del Comune di Norcia, nonché alla riunioni programmatiche, di monitoraggio e di verifica dei progetti individualizzati con i referenti tecnici della Zona Sociale. La programmazione degli incontri verrà definita con il Comune di Norcia.

### 2. Professionalità e competenza richiesta:

2.1. Per lo svolgimento del servizio Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale ai minori si richiede la seguente figura professionale adeguata per professionalità ed esperienza:

- **educatore** in possesso di laurea o diploma Scuola Secondaria di secondo grado, con formazione specifica documentata;

- **assistente sociale** con esperienza documentata;

2.2. Nel caso di impiego di operatori volontari, l'affidatario del servizio dovrà informare il Comune di Norcia dell'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando:

a) le competenze del volontario, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;

b) i criteri di copertura assicurativa.

2.3. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di **impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi di servizio.**

2.4. Il personale descritto, diversificato per professioni e competenze dovrà garantire in via prioritaria:

- un approccio sistemico relazionale con il quale lavorare sia col minore che con la famiglia in modo specifico rispetto alle fasce d'età e agli obiettivi del Progetto individualizzato;

- un approccio professionale rivolto all'attività di orientamento esperienziale per gli adolescenti;

- competenze nell'uso consapevole ed educativo dei nuovi linguaggi e social network;

### 3. Orario settimanale dei servizi/attività

Il committente potrà richiedere l'effettuazione delle prestazioni nella seguente fascia oraria:

dal lunedì al sabato nell'arco orario 8,00 – 18,30, (in via eccezionale e motivata nei



giorni festivi).

Gli orari di svolgimento della varie attività/prestazioni rivolte ai minori di norma saranno in orario pomeridiano nei periodi di apertura delle scuole e nel periodo estivo nell'arco dell'intera giornata.

**Gli orari e la frequenza settimanale delle prestazioni/attività per ogni singolo utente minore saranno dettagliati all'Appaltatore dal Comune di Norcia, entro tre giorni dalla comunicazione di attivazione del servizio, sulla base del progetto individualizzato predisposto dall'assistente sociale territorialmente competente per ognuno dei comuni della zona sociale e, ove possibile, con la famiglia.**

## PARTE SECONDA

### Disposizioni comuni ai servizi/interventi

#### Art. 6 - VALORE PRESUNTO DEL LOTTO

1. Data la particolare natura dei servizi oggetto di affidamento, l'appalto è a misura per tutti i servizi.

Il valore del lotto, calcolato sulla base dei trasferimenti POR FSE e su una stima del pregresso storico e sull'ipotesi della data presunta di attivazione dei servizi, ammonta a presunti **150.955,47 iva esclusa**, di cui:

- euro **64.692,74** per il **Servizio A.1.** - Assistenza domiciliare minori – CUP I39F18001080009;

- euro **42.440,27** per il **Servizio B.1.** - Tutela minori – CUP I39F18001130009;

- euro **43.822,46** per il **Servizio C.1.** - Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – CUP I39F18001100009;

2. Gli importi sopra riportati rappresentano una mera stima presunta calcolata su; il corrispettivo effettivo, calcolato con le modalità di cui al successivo art. 8, sarà determinato a consuntivo sulla base del numero e delle esigenze dell'utenza. I rimborsi chilometrici sono stimati applicando la misura dello € 0,25 a chilometro ai sensi della D.G.R. n. 215/2015.

3. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'affidamento.

4. Di seguito si riportano le tabelle esplicative degli importi.

#### Servizio A.1.

##### Intervento POR FSE Servizio di assistenza domiciliare minori

Come da tabella che segue, il valore stimato del **servizio A.1.** calcolato sul monte ore presunto per ognuno degli anni dell'affidamento (2019 – 2020 - 2021), è pari a complessivi € **64.692,74** IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale.

PERIODO DI RIFERIMENTO	PRESTAZIONI OPERATORI in € IVA esclusa	RIMBORSO CHILOMETRICO in € non soggetto ad IVA	TOTALE in € IVA esclusa
2019 - 2021	<b>63442,74</b>	<b>1250,00</b>	<b>64.692,74</b>

Il rimborso chilometrico è stato calcolato in presunti 5000 chilometri per tutta la durata

dell'affidamento, da destinarsi strettamente per lo svolgimento delle attività in oggetto, laddove necessario.

**Servizio B.1.**  
**Intervento POR FSE TUTELA MINORI**

Come da tabella che segue, il valore stimato del **servizio B.1** calcolato sul monte ore presunto per ognuno degli anni dell'affidamento (2019 – 2020 - 2021), è pari a complessivi € **42.440,27** IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale.

PERIODO DI RIFERIMENTO	PRESTAZIONI OPERATORI in € IVA esclusa	RIMBORSO CHILOMETRICO in € non soggetto ad IVA	TOTALE in € IVA esclusa
2019 - 2021	<b>41690,27</b>	<b>750,00</b>	<b>42.440,27</b>

Il rimborso chilometrico è stato calcolato in presunti 3000 chilometri per tutta la durata dell'affidamento, da intendersi strettamente per lo svolgimento delle attività in oggetto, laddove necessario.

**Servizio C.1**  
**Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità**

Come da tabella che segue, il valore stimato del **servizio C.1** calcolato sul monte ore presunto per ognuno degli anni dell'affidamento (2019 – 2020 - 2021), è pari a complessivi € **43.822,46** IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale.

PERIODO DI RIFERIMENTO	PRESTAZIONI OPERATORI in € IVA esclusa	RIMBORSO CHILOMETRICO in € non soggetto ad IVA	TOTALE in € IVA esclusa
2019 - 2021	<b>43072,46</b>	<b>750,00</b>	<b>43.822,46</b>

Il rimborso chilometrico è stato calcolato in presunti 3000 chilometri per tutta la durata dell'affidamento, da destinarsi strettamente per lo svolgimento dell'attività in oggetto, laddove necessario.

**Art. 7 - IMPORTI UNITARI POSTI A BASE DI GARA**

1. Di seguito sono riportati gli importi unitari posti a base di gara, determinati sulla base dei contratti collettivi vigenti. L'importo delle tariffe orarie comprende tutti i costi da sostenere per l'attuazione dei servizi/interventi oggetto di affidamento a favore dei beneficiari finali.

**Servizio A.1** – Intervento POR FSE Assistenza domiciliare minori;

TIPOLOGIA PROFILO	COSTO UNITARIO
Educatore	20,74

Assistente sociale	21,97
--------------------	-------

**Servizio B.1 –** Intervento POR FSE Tutela minori;

TIPOLOGIA PROFILO	COSTO UNITARIO
Educatore	20,74
Assistente sociale	21,97

**Servizio C.1 -** Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità;

TIPOLOGIA PROFILO	COSTO UNITARIO
Educatore	20,74
Assistente sociale	21,97

**Art. 8 - CORRISPETTIVO**

1. Il Comune di Norcia, con le modalità previste ai successivi artt. 11, 12 e 13 del presente capitolato, riconoscerà all'aggiudicatario:

a) il corrispettivo relativo alle prestazioni orarie fornite calcolato applicando le tariffe unitarie orarie poste a base di gara, al netto del ribasso offerto, alle ore autorizzate dal Comune di Norcia.

b) il rimborso chilometrico, non soggetto ad IVA, nella misura di € 0,25 a Km (deliberazione di Giunta Regionale n. 215/2015), per l'eventuale accompagnamento degli utenti.

2. Il Comune corrisponderà all'Appaltatore l'importo solo per le ore di servizio attivate ed effettivamente svolte e rendicontate nelle modalità indicate nel successivo articolo, attraverso la modulistica che verrà predisposta su indicazione del Comune di Norcia (autorizzazione all'erogazione della prestazione, monte ore e rilevazione della prestazione svolta controfirmata dall'operatore e dall'utente).

**Art. 9 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. L'Appaltatore non potrà imputare al Comune di Norcia ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra determinato.

2. La rendicontazione deve essere effettuata secondo la seguente modalità:

- Ogni mese l'Appaltatore provvederà ad inviare al Comune di Norcia la documentazione relativa alle prestazioni effettuate
- fogli di presenza per ogni utente, completi di luogo di svolgimento del servizio, del nominativo dell'utente, delle presenze degli operatori con i relativi orari;
- attestazione di prestazione svolta firmata dall'operatore e dall'utente (nel caso di minori genitore o tutore);
- riepilogo delle ore svolte per il coordinamento tecnico del servizio/intervento in presenza dei referenti comunali;
- riepilogo mensile con i chilometri/giorno percorsi per i servizi/interventi che prevedono l'eventuale accompagnamento degli utenti.
- la documentazione per la rendicontazione mensile relativa alle prestazioni effettuate per gli interventi POR FSE si farà riferimento al Manuale Generale delle Operazioni (GE.O.) approvato con Determinazione direttoriale regionale n. 5576 del 7 giugno 2017 e ss.mm.ii.

3. Tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere siglata dal responsabile referente dell'Appaltatore per i rapporti con il Comune di Norcia.

4. Relativamente agli Aspetti contabili, l'appaltatore è tenuto a quanto segue:

- per le ore di prestazione svolte l'Appaltatore dovrà presentare in via posticipata, regolari fatture con cadenza mensile intestate al Comune di Norcia, Servizio Affari Generali e Servizi Sociali, distinte per i diversi servizi/interventi;

- le fatture relative agli interventi POR FSE Umbria Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020, dovranno riportare per ogni Intervento il codice CUP attribuito dalla Regione Umbria e la denominazione esatta, ad esempio:

***“POR FSE Umbria 2014 – 2020 Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà: Intervento Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) - CUP-----”***

#### **Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Il corrispettivo, calcolato ai sensi del precedente art. 8, sarà erogato mensilmente a seguito dell'effettuazione da parte del Direttore dell'esecuzione, del controllo sulle prestazioni realizzate rispetto a quanto contrattualmente pattuito e rendicontato mensilmente con le modalità di cui al precedente art. 9, nonché della regolarità del DURC.

2. Alla somma del corrispettivo verrà applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del Codice, la ritenuta ai sensi di legge (0,50%) che verrà svincolata con l'atto di approvazione della regolare esecuzione degli interventi eseguiti al termine di ciascun anno solare.

3. Il pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

4. Le spese di bonifico bancario sono a carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 11 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI**

1. L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. Nello specifico, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

3. L'Appaltatore si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte.

4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG:**7784393C4F**.

#### **Art. 12 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

1. Le modifiche, nonché le varianti, in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto della presente procedura di gara sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del Codice ed in conformità agli atti di gara.

2. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere comunque introdotta dall'Appaltatore, se non disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Comune di Norcia nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

3. Le modifiche e le varianti non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

4. Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle modifiche e delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 106 del Codice.

5. In particolare, il Comune di Norcia può richiedere modifiche al contratto stipulato ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei casi previsti nel capitolato prestazionale e, inoltre, nei casi di seguito previsti.

- il Comune di Norcia si riserva la facoltà di estendere - anche con servizi e prestazioni di nuova tipologia - e/o ridurre e/o non attivare le prestazioni (o talune di esse) e di apportare modifiche alle modalità attuative dei servizi/interventi oggetto del presente appalto - anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate - in funzione di nuove o diverse esigenze che dovessero presentarsi o derivare dalle scelte amministrative e dalle politiche sociali dei Comuni della Zona Sociale n.6 Umbria, la necessità di incrementare i servizi/interventi in ore o operatori in funzione dell'aumentata domanda rispetto a quanto previsto in fase di pubblicazione del bando di gara, la necessità di incrementare i servizi in ore per adeguare la risposta ai mutati bisogni degli utenti già in carico, atteso che:

a) tutte le facoltà e i diritti esercitabili dal Comune di Norcia sono riconosciuti ed esercitati in via diretta quale Comune Capofila della Zona Sociale n. 6 Umbria - ente gestore delle attività e dei servizi socio-assistenziali, socio - educativi e socio - lavorativi, in relazione alla programmazione regionale e di Zona Sociale, deputato alla gestione amministrativa dei servizi, sia in forma diretta che attraverso affidamento a terzi - alla stipulazione dei contratti ed alle attività di gestione economico finanziaria in forza della convenzione stipulata tra i Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria Rep. n. 568 del 27 aprile 2017;

b) eventuali decisioni e/o determinazioni assunte dal Comune di Norcia in ordine ai servizi di cui al presente appalto, preventivamente comunicate ai Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria, costituiranno vincolo per l'Appaltatore.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) sopra indicati, il Comune di Norcia può chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Appaltatore stesso è tenuto ad eseguire.

6. Le modifiche di importo pari o inferiore al quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto vengono formalizzate mediante sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni o concordando i prezzi e le tariffe da applicare in caso di servizi o prestazioni non previste nel contratto originario.

Nel caso in cui la variazioni superino tale limite, il Comune di Norcia procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Appaltatore.

7. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dei Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del presente appalto, a condizione che

tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal Responsabile del Procedimento.

8. L'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 5 e 7, alle stesse condizioni previste dal contratto.

9. In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune di Norcia e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto di appalto e non comportino a carico dell'Appaltatore maggiori oneri.

10. Nel caso in cui il Comune di Norcia richieda un aumento delle prestazioni in base ai presupposti, nei limiti e alle condizioni sopra precisate e stabilite dall'art. 106 del Codice, la garanzia definitiva costituita in relazione all'esecuzione del contratto deve essere adeguatamente integrata.

### **Art. 13 - CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

### **ART. 14 - RISPETTO D. LGS 81/08**

#### **Condizioni essenziali di sviluppo in termini di sicurezza**

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'esecutore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e seguenti.

Qualora necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs.81/08, Il Comune di Spoleto fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare. Si valuta, per quanto di competenza, che in relazione ai servizi/interventi del presente appalto non occorra la stesura del D.U.V.R.I. di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 in quanto si prevede che il servizio sarà prestato da un'unica ditta senza che intervengano lavoratori del committente salvo gli incontri di programmazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo, interventi di natura prettamente intellettuale. Non è prevedibile, inoltre, che sussistano rischi da interferenze lavorative legate alla specificità dei servizi/interventi svolti. Restano fermi:

- l'obbligo da parte della ditta esecutrice di provvedere autonomamente ai rischi specifici della mansione;
- l'esigenza che gli eventuali datori di lavoro delle strutture ospitanti (ad esempio le scuole, le biblioteche o contesti di relazione/integrazione sociale o altri luoghi privi di rischi da interferenze) segnalino eventuali rischi e mettano a disposizione della ditta i piani di emergenza ed evacuazione;
- la necessità di aggiornare la valutazione dei rischi da interferenze qualora si evidenzino la eventuale futura presenza di situazioni al momento non prevedibili (ad esempio presenza contemporanea di altri lavoratori): in tal caso l'affidamento andrà corredato di apposito D.U.V.R.I. preventivo all'intervento dandone opportuna comunicazione alla

Ditta esecutrice;

- la necessità da parte del Comune di Norcia di informare la ditta esecutrice circa la natura esatta del lavoro da svolgere, desumibile già dal presente capitolato prestazionale e di assicurare la qualificazione e l'esperienza professionale della ditta esecutrice stessa.

L'esecutore è tenuto al pieno rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche nonché delle normative collegate. L'esecutore sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità o rivalsa nei confronti dell'appaltante. L'esecutore dovrà inoltre presentare la documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e il nominativo del medico del lavoro competente

## **Art. 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'Appaltatore è obbligato a:

a) eseguire correttamente i servizi/interventi secondo le modalità richieste, e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare gli stessi nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente Capitolato;

b) assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'impiego di proprio personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;

c) provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi per il personale impiegato;

d) ai sensi dell'art. 5 del Protocollo di Legalità, il Comune di Spoleto verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative. In caso di inadempienza il Comune di Spoleto si impegna ad attivare tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti all'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016;

e) fornire alla Stazione Appaltante, entro **sette giorni** dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'avvio dei servizi/interventi, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio/intervento, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento e profilo, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), numero ore destinate al servizio/intervento oggetto del presente capitolato; ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato agli uffici competenti. Il Comune di Norcia si riserva di richiedere la sostituzione tempestiva (massimo entro 48 ore dalla richiesta) del personale qualora lo stesso per seri e comprovati motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio;

f) assumere tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di eventuale abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuali, nonché del materiale e/o beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni;

g) contenere il fenomeno del turn-over, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;

h) assicurare la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica ed esperienza professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente capitolato;

i) fornire alla stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'inizio delle attività, intese come servizi/interventi, ed entro il 31 gennaio di ogni anno, un documento recante le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, come da successivo art. 33.

2. Ai sensi del Protocollo di Legalità l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente al Comune di Norcia ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle eventuali loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

3. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente articolo si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del Codice.

## **ART. 16 - RISPETTO D. LGS 68/99**

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge 68/99 e quindi deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili, in caso alternativo deve dichiarare di non essere tenuto.

## **Art. 17 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'Appaltatore è obbligato inoltre a quanto di seguito indicato.

**A)** individuare un **sistema di responsabilità** che si interfacci con il Comune di Norcia, distinto su tre livelli:

**1° livello: responsabile dell'affidamento**, individuato al fine di interloquire con il Comune di Norcia su questioni riguardanti l'affidamento in generale che dovrà assicurare la pronta reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico, mail e PEC.

**2° livello: un responsabile di area**, figura di riferimento per il Comune di Norcia riguardo alla progettazione generale per ogni Lotto.

**3° livello: un responsabile per ogni servizio/intervento del presente capitolato**, quale responsabile del servizio/intervento, interlocutore unico con i referenti dei servizi del Comune di Norcia per ogni problema relativo allo svolgimento del servizio/Intervento.

Il nominativo del responsabile di servizio devono essere comunicati al Comune di Norcia entro 5 giorni dalla stipula del contratto, unitamente all'elenco del personale utilizzato per l'espletamento dei servizi/interventi.

Il responsabile di servizio/intervento espleta le seguenti funzioni:

- A) **è il punto di riferimento** per i referenti comunali dei vari servizi/interventi, con particolare riguardo all'organizzazione ed all'andamento del servizio/intervento. In relazione al monitoraggio e verifica dei Progetti individualizzati **è il punto di riferimento** del servizio sociale professionale dei Comuni della Zona Sociale n. 9 Umbria;
- B) **individua gli operatori con le caratteristiche professionali adeguate** al tipo di intervento programmato;
- C) **organizza gli orari del personale** e le relative, eventuali, sostituzioni;
- D) **organizza gli incontri di monitoraggio e verifica** con i referenti dei Comuni sui singoli servizi e, ove occorre, sui singoli casi;
- E) **predispone la reportistica con cadenza mensile** relativamente alla programmazione settimanale/mensile ed agli accessi effettivamente svolti dagli operatori, agli aggiornamenti e/o segnalazioni sull'andamento del singolo servizio/intervento, nel suo complesso, utilizzo del budget orario, ecc.;



- F) **cura il flusso informativo e comunicativo** relativo allo specifico servizio/intervento, tra Comune di Norcia, utenti e loro famiglie, operatori e soggetti coinvolti; segnala al Servizio sociale professionale del Comune di riferimento in modo tempestivo, direttamente o a mezzo di relazione scritta, **eventuali gravi difficoltà e problematiche emerse durante l'esecuzione del servizio** e che richiedano **interventi o soluzioni immediate**;
- G) Il responsabile di servizio/intervento è tenuto a redigere una **relazione annuale** concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio/intervento con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Per il recapito delle comunicazioni riguardanti l'attivazione e la gestione dei servizi/interventi durante tutto il periodo contrattuale, prima dell'inizio dell'affidamento, l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Norcia i nominativi dei soggetti sopra descritti ed i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec.

Si specifica che per il Comune di Norcia i livelli di responsabilità 2° e 3° possono anche far capo alla stessa persona.

L'Appaltatore dovrà comunicare, inoltre, se diverso dal responsabile di servizio, il nominativo ed i relativi recapiti di un soggetto costantemente reperibile, da poter contattare nelle situazioni di urgenza/emergenza che possono verificarsi al di fuori dell'orario di ufficio, al fine di affrontarle e risolverle.

I soggetti individuati al comma 1 del presente articolo sono tenuti a partecipare, qualora appositamente convocati, alle riunioni indette dal Comune di Norcia anche per conto della Zona Sociale n. 6 Umbria.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre:

- A) Garantire **la massima riservatezza**, da parte degli operatori, su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari.
- B) Comunicare al Comune di Norcia, **in caso di impiego nei servizi di nuovi operatori**, i nominativi degli stessi nonché tutti i dati e le informazioni di cui al precedente art. 15, c. 1, lett. e);
- C) Supportare ed assistere il Comune di Norcia in tutte **le fasi di gestione dei servizi e predisporre tutta la documentazione rendicontativa dei costi, la reportistica e la documentazione delle attività, in formato open**.
- D) Attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Norcia durante l'espletamento delle prestazioni/attività e durante la gestione dei servizi/interventi.
- E) Attenersi al **rispetto dei criteri di gestione per l'attuazione degli Interventi POR FSE, di cui al presente appalto**, definiti dalla normativa europea e dalla convenzione di sovvenzione di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Norcia e la Regione Umbria ( DGR n. 657 del 02/07/18), dal Comune di Norcia con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso.
- F) Attenersi alle disposizioni impartite dalla normativa europea e dal Comune di Norcia **in materia di pubblicizzazione delle attività e delle prestazioni POR FSE**, mediante l'utilizzo di apposita modulistica e cartellonistica (comprese misure e format) contenente i loghi degli Enti finanziatori e il richiamo alla normativa europea.
- G) Rispettare quanto disposto dagli **atti comunali e di Zona Sociale e da tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali**, ivi compreso ogni onere relativo all'acquisizione di eventuali autorizzazioni, permessi, licenze necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, iniziative, anche aperte o

esposte al pubblico.

- H) Impegnarsi a partecipare agli incontri di monitoraggio sull'andamento dei servizi/interventi anche attraverso la partecipazione dei responsabili di servizio al coordinamento territoriale partecipato, costituito dall'ufficio di Piano della Zona Sociale n. 9 dai quali potrà scaturire l'eventuale rimodulazione dei servizi/interventi in base alle criticità riscontrate e agli indicatori da raggiungere (fisici e finanziari).

Per l'attuazione degli interventi **POR FSE Umbria Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020**, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere per accettazione le regole essenziali da rispettare che prioritariamente riguardano:

- A) **la disciplina dei rapporti per l'erogazione del servizio intervento:** autonomia organizzativa e responsabilità tecnico-gestionale; coerenza con le indicazioni tecnico-operative per lo svolgimento degli interventi fornite dal Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6 Umbria;
- B) **gli standard qualitativi e quantitativi del servizio/intervento:** modalità di accesso, orari di servizio, organizzazione del servizio con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, sviluppo della collaborazione con altri soggetti; produzione e diffusione di materiale informativo; progetti personalizzati di intervento; curricula degli operatori e dei responsabili degli interventi/servizi.

Collaborazione e partecipazione al Coordinamento promosso dal Comune di Norcia per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi volto a verificare:

- la rispondenza delle attività programmate alla progettazione esecutiva;
- il raggiungimento dei target fisici, qualitativi, finanziari, dell'intervento.

#### **ART. 18 – SODDISFAZIONE DELL'UTENZA**

L'Appaltatore è tenuto ad inserire nel suo sistema di controllo, e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento (2019-2020-2021), la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con il Comune di Norcia i risultati di tale indagine e proporre soluzioni e miglioramenti. Il Comune di Norcia si riserva di attivare modalità di controllo sulla qualità dei servizi/interventi attraverso strumenti e modalità propri.

#### **ART. 19 – ATTREZZATURE E MATERIALI ACQUISTATI NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO**

1. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto dell'affidamento, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore. Le attrezzature acquistate restano di proprietà del committente.

2. L'Appaltatore è autorizzato a ricorrere a forme di fundraising o di autofinanziamento per migliorare l'allestimento delle sedi concesse dai Comuni della Zona Sociale per lo svolgimento dei servizi, (arredi e attrezzature). I beni mobili eventualmente acquistati restano di proprietà dell'Appaltatore.

#### **ART. 21 STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI/INTERVENTI**

Il Comune di Norcia autorizza l'Appaltatore all'uso di strutture, attrezzature e beni di sua proprietà o di proprietà dei Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria, indicate al precedente art. 5 "Struttura dei servizi/interventi".

Le strutture sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica,

antisismica, prevenzione incendi e igiene e risultano adeguate alle esigenze dei servizi/interventi oggetto dell'affidamento.

Gli arredi e le attrezzature messi a disposizione sono conformi alla normativa sulla sicurezza, sono inventariati e l'Appaltatore dovrà provvedere con cura alla loro manutenzione ordinaria rispondendone per la custodia, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il Comune di Norcia, qualora per cause imprevedibili al momento della pubblicazione del bando di gara, dovesse trovarsi nella impossibilità di fornire all'Appaltatore le sedi descritte nel presente capitolato per intervenute esigenze di carattere istituzionale, provvederà ad individuare nuovi spazi adeguati.

## **ART. 22 – RESPONSABILITA' CIVILE ED OBBLIGO ASSICURATIVO**

1. L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi/interventi affidati, impegnandosi al rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6, da ogni responsabilità.

2. L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi/interventi senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Norcia e degli altri Comuni della Zona sociale 6, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

3. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri operatori, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, o dell'avvio dei servizi se precedente alla stipula, per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento e per un massimale unico non inferiore ad Euro 500.000,00.

4. Tale polizza dovrà, in particolare, garantire l'Appaltatore oltre che il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6, contro i danni che, durante lo svolgimento dell'affidamento, in qualsiasi modo e/o maniera possano essere arrecati dai propri operatori a terzi, intendendosi per tali anche i fruitori finali del servizio medesimo ed i loro beni. Il Comune di Norcia è espressamente esonerato per qualsiasi evento o danno a cose e persone che dovesse verificarsi nell'espletamento delle attività/prestazioni oggetto dell'affidamento, ivi compresi gli eventuali incendi.

5. Gli oneri che il Comune di Norcia e gli altri Comuni della Zona sociale 6 dovessero eventualmente sostenere per sinistri o incendi verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

## **Art. 23 – GARANZIA DEFINITIVA**

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché l'applicazione di penali, l'Appaltatore dovrà presentare, prima della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione in pendenza della stipula dello stesso, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del decreto legislativo 50/2016 d'importo pari al 10% del valore stimato contrattuale.

2. La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c.. e dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata contrattuale (compresa la sua eventuale proroga) e comunque finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni da parte del Comune di Norcia.

3. In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'Appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.
4. La mancata costituzione della garanzia, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al soggetto che segue in graduatoria.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 24 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI SCIOPERO**

1. I servizi/interventi oggetto dell'Appalto sono, ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, con particolare riferimento ai servizi dovuti per legge:
  - supporto all'inserimento scolastico;
  - servizi/interventi attivati su provvedimento delle autorità giudiziarie;
2. Pertanto i servizi/interventi non potranno essere sospesi né abbandonati per alcun motivo, tranne che per il verificarsi di casi di forza maggiore imprevisi ed imprevedibili (che dovranno essere comunicati entro le 24 ore successive) e per l'esercizio del diritto di sciopero (da comunicare entro i tre giorni antecedenti alla data prevista per lo stesso). Nulla è dovuto all'Appaltatore per le mancate prestazioni, quindi le ore non effettuate verranno detratte dalla fatturazione mensile su base oraria.
3. Le responsabilità civili e penali nel caso di abbandono dell'utente assistito sono a totale carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 25. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO**

1. Ai sensi dell'art. 101, comma 1 del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione dell'appalto è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni; il RUP accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle attività affidate in appalto. Provvede altresì al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto di appalto.
2. Procederà periodicamente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, accertando che le attività eseguite siano conformi ai documenti contrattuali. In particolare il RUP accerterà che il servizio sia stato eseguito a regola d'arte, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa di settore in quanto applicabile.
3. In caso di esito negativo della verifica, il RUP ne darà comunicazione al Responsabile del Procedimento; quest'ultimo invierà apposita nota tramite posta elettronica certificata all'Appaltatore il quale sarà tenuto a rendere le prestazioni contestate nelle modalità contrattualmente previste, entro il termine eventualmente ivi indicato, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 26.

#### **Art. 25 – CONTROLLI E PENALI**

1. Il servizio deve essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore.
2. La vigilanza sui servizi/interventi compete al Comune di Norcia con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni. In particolare, il Comune di Norcia ha diritto di accedere in ogni momento ai locali ed agli spazi destinati ai servizi/interventi affidati al fine di operare le opportune verifiche in relazione alla regolarità/qualità dei servizi/interventi prestati.
3. L'Appaltatore dovrà garantire al Comune di Norcia di poter accedere, in ogni momento, alle sedi dove si svolgono i servizi/interventi.
4. Il committente ha inoltre la facoltà di stabilire contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio/intervento, nonché con gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti.

5. I controlli sulla natura e sul regolare andamento del servizio/intervento vengono svolti, per conto del committente, dal RUP debitamente individuato dal Comune di Norcia, il quale si potrà avvalere delle figure professionali e specialistiche dipendenti degli Enti Pubblici territoriali (Comuni della Zona Sociale n. 6 Umbria e Distretto Sanitario territoriale).

6. Il Comune di Norcia può richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sul regolare svolgimento del servizio/intervento ed attuare controlli a campione, così come è facoltà del committente poter accedere alla documentazione amministrativa e contabile dell'Appaltatore.

7. La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Norcia attraverso il RUP ed il Responsabile della Zona Sociale n. 6 Umbria.

8. Le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Appaltatore.

9. Nel caso fossero state rilevate inadempienze nella gestione dei servizi/interventi, il Comune di Norcia applicherà le penali di seguito descritte:

a) Per comportamento scorretto verso l'utenza da parte del personale dell'Appaltatore: € 300,00 per evento; il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, porterà alla sostituzione del personale interessato;

b) mancato rispetto di quanto previsto nel precedente art. 5 recante "struttura dei servizi/interventi": € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste;

c) euro 300,00 per ogni sospensione/abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più dei servizi/interventi affidati o qualora l'Appaltatore impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste;

d) euro 200,00 ogni qualvolta l'Appaltatore effettui gli adempimenti prescritti dal Comune di Norcia in ritardo rispetto alla tempistica o scadenza prevista;

e) per la mancata sostituzione di personale assente o di quello non ritenuto idoneo di cui al precedente art. 15, comma 1, lett. e), sarà applicata una penale di 300,00 euro per ogni giorno di mancata sostituzione;

f) per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 160,00 ad un massimo di € 520,00.

10. La contestazione dell'addebito, a firma del Dirigente, viene inviata tramite PEC all'Appaltatore, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro massimo 12 ore per le contestazioni ritenute dal RUP afferenti a servizi che non possono essere ritardati. Qualora l'Appaltatore non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

11. Le penalità a carico dell'Appaltatore sono prelevate dalle competenze ad esso spettanti, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Appaltatore, nel mese successivo rispetto alla data della contestazione, facendo salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno. In assenza di corrispettivi utili o incapienza degli stessi, l'importo delle penalità può altresì essere detratto dalla cauzione definitiva di cui al precedente art. 23.

## **Art. 27 – SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE**

## **DEL CREDITO**

### **Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.**

1. In caso di subappalto, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite solo nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016; nelle altre ipotesi è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Appaltatore al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
2. Il Comune di Norcia, ai sensi del Protocollo di Legalità, vieterà subappalti a favore delle imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento del presente appalto.
3. E' fatto comunque obbligo all'Appaltatore di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.
4. Il Comune di Norcia procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
5. L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del codice dei contratti.
6. Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) numero 2 del Codice; ogni atto contrario è nullo di diritto.
7. La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106 c. 13 del codice; ai fini dell'opponibilità al Comune di Norcia, la cessione del credito deve essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata al Comune medesimo.

## **ART. 28 – STIPULA DEL CONTRATTO**

1. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Norcia. Il firmatario dovrà essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (formato smart-card, token o penna usb) completo di tutto l'hardware ed il software necessario (es. eventuali lettori di smart-card, software di firma, ecc) per l'effettuazione dell'operazione di apposizione e verifica della firma digitale. Tale dispositivo dovrà essere rilasciato da un Ente certificatore attivo e accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) e provvisto di certificato di firma in corso di validità. È onere del firmatario accertarsi preventivamente che tale dispositivo sia funzionante in ogni sua componente hardware/software avendone perfetta conoscenza sul suo utilizzo. Inoltre data la necessità di apporre sull'atto con la firma digitale anche la relativa marca temporale (per la certificazione della data e orario di firma dell'atto) il firmatario dovrà essere in possesso di un numero adeguato di marche temporali associate al dispositivo di firma e acquistabili direttamente dall'Ente certificatore che ha rilasciato il dispositivo stesso. L'elenco degli Enti certificatori accreditati dall'Agenzia

per l'Italia Digitale e attualmente attivi è pubblicato al link seguente:  
<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>.

2. La stipula del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e della polizza di cui agli artt. 22 e 23 ed al versamento delle spese contrattuali di cui al successivo art. 29.

3. Ai sensi del Protocollo di Legalità, la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, è sottoposta sotto condizione risolutiva; si procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

## **ART. 29 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'Appaltatore, esclusa l'IVA che resta a carico del committente.

## **Art. 30 – RISOLUZIONE**

1. Il Comune di Norcia procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Appaltatore. In tale ipotesi, fermo restando quanto indicato al precedente art. 26, il RUP effettuerà una relazione particolareggiata e formulerà, per iscritto, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ovvero un termine inferiore in funzione della gravità, per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il responsabile del servizio, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali e salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Appaltatore a mezzo PEC.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- fallimento dell'Appaltatore;
- in tutti i casi previsti dall'art. 108, comma 2 del D.lgs. 50/2016;
- mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165", nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Norcia approvato con D.G.C. n. 45 del 02.03.2017;
- subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;
- nelle ipotesi previste nel presente capitolato;
- effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- nelle ipotesi previste dalla legge;
- In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Appaltatore, il Comune di Norcia si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.
- Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La risoluzione comporterà in ogni caso

l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 23.

- In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore.

### **Art 31 - REVOCA**

1. L'appalto può essere revocato in qualsiasi momento con decisione motivata e ad insindacabile giudizio dell'amministrazione quando vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto o per l'intervenire di sopravvenuti motivi di pubblico interesse alla cessazione.

### **Art. 32 – RECESSO**

1. Il Comune di Norcia può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 109 del Codice. Si applica altresì la clausola prevista all'art.1, comma 13 , del DL 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazione della L. 135/2012.

### **Art. 33 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il personale addetto al servizio/intervento è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Appaltatore, in qualità di titolare del trattamento dei dati, assicura la tutela della riservatezza degli utenti, nel rispetto della dignità della persona, come tutela dall'ordinamento e secondo le modalità di trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) 2016/679, meglio noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

L'Appaltatore, a tal fine, comunica al Committente entro trenta giorni dall'inizio delle attività intese come servizi/interventi ed entro il 31 gennaio di ogni anno, un documento recante le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR.

### **Art. 34 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2017-2019," a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici.

### **Art. 35 - FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione e/o interpretazione del contratto, di cui al presente capitolato è competente il foro di Spoleto.

### **Art. 36 - NORME INTEGRANTI IL CAPITOLATO**

1. Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente capitolato speciale si fa riferimento a tutte le norme vigenti in materia.



**ALLEGATI**

Allegato 1: SCHEDE TECNICHE INTERVENTI  
POR-FSE.

*Il Responsabile  
del Servizio*  
Daniela Camelia